

Testimonianze Liturgia 17 dicembre 2023

III Domenica di Avvento

Ministero Missionario Nazionale – Comunità Rete di Luce

Preghiamo Insieme: Testimonianza Liturgia Romana 17.12.23 Parola: Io mi rallegro nel Signore... Padre mio, tu conosci bene il mio cuore, la mia tenacia, la mia fedeltà, ma anche la mia fragilità. Tante volte non è semplice, davanti alla stoltezza di chi ami, essere gioiosi, perché si vive quel rammarico del perseverare nella sofferenza pur di non affidarsi a Te e a chi, con Te può essere di supporto. Non è semplice vedere soffrire e poter interagire solo con la fede. Ma, è qui che si misura la fede in ciò che Tu puoi, proprio all'interno del massimo negativo che il male usa per colpirmi, colpendo chi amo...
È qui che la consapevolezza della stoltezza altrui fa monitorare me sul mio sapere e usare quanto in Te sono divenuta e la certezza del Tuo potere che non conosce ostacoli.
Io credo Padre mio, perché so che nulla è fuori dal Tuo custodire la mia vita e usare la mia vita per custodire e supportare quella degli altri... è questo che mi dà la forza di rallegrarmi, nonostante, lasciando ristabilire quella gioia in me che è Originata dalla certezza del Tuo essere in me e io in Te, Flusso di amore che non conosce impedimenti e che diventa strumento di Grazia e potenza nei confronti di ogni situazione. Nel Nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo... Accade quel che con Fede si Attende perché nell'Attesa con Fede si realizza la Volontà del Padre. Amen. **Emanuela**

Preghiamo Insieme: Testimonianza Liturgia Domenica 17 Dicembre Parola: "voce"
Signore Gesù ti Lode e ti ringrazio perché lo Spirito mi ha suggerito questa parola. Nel vangelo Giovanni Battista si mette da parte, dicendo che lui è solo una voce, che grida nel deserto la venuta di Gesù. Durante la settimana mi sono chiesta: quanti deserti ci sono intorno a me, la famiglia, la comunità ecc. Con i social poi non si ascolta nemmeno chi ci è vicino. Durante la settimana sono stata voce, che annuncia la venuta di Gesù attraverso la sua parola? Molte volte mi sono tirata indietro, per vergogna, per derisione. Però durante una discussione a lavoro ho espresso il mio pensiero, che sei misericordioso e il tuo amore è per tutti noi. Tu Signore non sei un Dio che punisce, ma hai donato tuo figlio Gesù per salvarci. Signore fa che da oggi possa come Giovanni essere voce che annuncia Te. Lode e Gloria a Te Gesù. **Nicolina**

Preghiamo Insieme: Liturgia del 17 dicembre 2023 Parola: "testimonianza alla luce"
Padre Santo Ti Ringrazio per la Tua Onnipotenza e per questo cammino di luce. Con la Tua Grazia mi doni la forza di seguirti con perseveranza attraversando le prove della vita, e Tu Signore, sei sempre con me curando ogni dettaglio per circondarmi della Tua Presenza e darmi il necessario ogni giorno. Grazie Padre, perché mi dai l'onore di essere la tua luce a chi non crede e non spera, di consigliare e incoraggiare, di accettare e offrirti quello che la vita mette sul cammino.
Ti Benedico Padre Misericordioso di vivere in me con la Tua Grazia, darmi il Tuo soffio di vita e di essere il tuo raggio di Luce, lì dove mi chiami. **Lucie**

Preghiamo Insieme: Testimonianza Parola Ascoltata nella S. Messa del 17.12.23
"Gioisco pienamente..."
Grazie Padre perché mi hai insegnato che la Gioia Vera e Piena è uno Stato Interiore di Intimità profonda e totale con Te.
Ad ogni Liturgia entra sgretolando e modificando il mio Essere che sempre di più si Unisce a Te perché Sei Tu che Ti Unisci a me.
In questa Relazione tutto l'esterno, anche e soprattutto il negativo, non scalfiscono il Nostro Esserci e posso Essere nonostante le non conferme esterne.
Tutto è Riposto in Te che mi Confermi nel Donare a chi Incontro la Gioia che non è sentimento ma Certezza di una Vita che è Abitata dalla Tua Presenza.
Per questo Gioisco Pienamente in Te e lascio a Te tutto il resto Occupandomi di Essere di Te la Gioia che È per Tutti! **Rossana**

Preghiamo Insieme: Testimonianza liturgia 17 dicembre Parola: "conservare l'anima".

Grazie Padre per come mi stai curando in questa risalita dentro me stessa.

La mia fragilità e testardaggine mi ha portato a scendere sempre più in basso e ad avere mille paure che prima non avevo. Il non coltivare assiduamente la relazione con Te mi ha portato allo sfracello e alla stanchezza, non mi sono più riconosciuta e sono ritornata a Te con tutto il cuore.

Una esperienza altamente negativa ma formativa: senza di Te è la morte.

Questa parola che ha toccato la mia anima, l'ho vissuta, in questa settimana, anche con il 8° video dei Frammenti di Luce.

Ero fuori di me, sì, ho portato avanti tante cose, ma nel profondo ero devastata dal male che ha usato le sue ragioni per affossarmi.

La mia anima anela a Te e Tu hai risposto donandomi di vivere la desaturazione e la guarigione da uno scivolamento pazzesco, mi hai donato di guarire da questo anno in cui ho sofferto tanto fisicamente e spiritualmente.

Chiedo a Te e a me stessa di non arrivare a toccare il buio per vedere la luce, ma di stare perpetuamente con Te, affinché la mia anima viva l'armonia con tutto ciò che sono.

Grazie Padre di Infinita Misericordia. **Clara**

Preghiamo Insieme: Testimonianza Liturgia 17.12.23

Parola dall'omelia: "Giovanni... Un uomo che ha lasciato il Segno nella Storia"

Vivere e crescere nel Tuo Stupore o Padre è un grande Dono e lo è ancora di più quando la Tua Parola riesce a far riflettere e ancora lascia pormi delle domande: "Sono un segno visibile nel mondo come lo è stato Giovanni Battista? Sono consapevole che non posso darmi la risposta da sola questa domanda, ma posso fare memoria su quanta gente ha lasciato il segno nella mia vita:

Mimmo detto Micino morto a poche ore dall'ascolto di questa Parola, uomo umile e al servizio di tutte le associazioni del paese, con la sua macchina dava voce per avvisare la cittadinanza...

Michele... Nel cuore un Padre e in tante occasioni di buio "Stella Polare"

Gli amici, tanti angeli che mi aiutano a vivere e amare la vita nella quotidianità anche parrocchiale che non dò mai per scontata.

Che dire poi dei vari don, Padri, confessori, quante Messe e quante Eucaristie ho preso e prendo ancora dalle loro mani.

È che dire del mio presente, il gruppo di teatroterapia, in ogni lezione scopriamo insieme qualcosa di nuovo di noi, accogliendoci Ti sei fatto sentire anche a chi è lontano da Te!

Gesù!!! Sei Tu il Segno più grande che voglio lasciare in chi incontro e un domani dire che ero una grande rompi, rompi, ma anche amica dei santi e confidente e complice di Dio. **Luisa**

Preghiamo Insieme: Testimonianza Liturgica domenica 17 dicembre Parola: "Lieti"

Dio mio non sempre ci lasciamo trapassare dalla letizia perché le prove i timori le paure stanno dietro l'angolo per prendere il sopravvento sul l'essere lieti nella tua Letizia perfetta ...

In questa settimana alcuni incontri mi hanno fatto comprendere che il mondo vuole letizia ..sorrisi accoglienza ... infatti questi incontri mi hanno fatto notare che posso donare letizia ... in Te Padre posso essere persona in cui l'altro può mangiare il frutto della letizia

Eccomi Padre.....

È natale e Gesù nascerà in noi In me...in te..nell'Umanità ...ecco la letizia... **Filomena**

Preghiamo Insieme: Testimonianza Liturgia 17.12.23 Parola: Siate lieti...

Padre come non ringraziarti per quanto hai compiuto, stai compiendo e compirai nella mia vita e nella vita delle persone che mi hai affidato. A volte Padre faccio fatica nel vedere il perseverare degli errori, i cuori ancora chiusi nelle proprie convinzioni, il perseverare nel farsi del male pur di non affidarsi, di non cogliere quello che la tua stessa vita da testimonianza. Ti ringrazio per il dono della Fede che mi dà la forza di credere nonostante tutto, nonostante il negativo che continua a manifestarsi. Grazie perché so che Tu sei il Dio dell'impossibile e chiedi a me di esercitare tutta la mia Fede per chi non crede a me Padre ci pensi Tu. Tu sei la mia forza, Tu alimenti la mia Fede e sì, sono lieta perché so che con Te tutto posso...Grazie. **Monica**

Preghiamo Insieme: Testimonianza Liturgia 17 dicembre

2° lettura. Parola di vita: *In ogni cosa rendete grazie"*

Santissima Trinità Vi ringrazio per questa Parola. Se è facile ringraziarvi per le cose positive che ci donate non dobbiamo scordarci di rendervi grazie per le cose difficili che dobbiamo superare per con il Vostro supporto riusciamo ad affrontarle e a superarle. Alcune situazioni sono proprio una misura per verificare la fede. Se è perseverante o alla prima difficoltà va in caduta libera nelle insidie del male....

Questa settimana Vi ho ringraziato più volte e per motivazioni differenti. La prima positiva è il lavoro che avete donato a Marika che permetterà a loro di fare progetti per una casa adeguata alla famiglia ormai cresciuta. La seconda è vedere Marika impegnata in questo lavoro umile e poco pagato che la tiene fuori casa 12 ore come ci tenga a mostrare il suo impegno, disponibilità e capacità a mettersi in gioco. Ma quello che mi ha portato a ringraziarvi maggiormente è stato il supporto in alcuni momenti difficili in questa settimana in cui io stavo male e i bimbi peggio. Nei momenti in cui rischiamo di cedere Vi ho invocato e prontamente mi avete dato la forza e la creatività per superare la situazione. Soprattutto ieri quando Tommaso continuava ad avere i crampi alle mani e ai piedi e urlava per il dolore e piangeva disperato. Ho invocato più volte la presenza di Gesù e pian piano i crampi sono diminuiti. Ma sono state ore difficili. Quando gli passava il dolore cercava di dormire ma appena tornavano i dolori piangeva disperato. Ed io dovevo allontanare la paura e calmare lui ed Edoardo che si agitava a sentirlo urlare visto che pure lui aveva la febbre alta. Ma mi avete insegnato a non mollare e a invocare Gesù. Vi rendo grazie per ciò che mi avete donato. E con stupore ho trovato la santa Eucaristia esposta ieri pomeriggio. Ero convinta ci fosse la novena con i ragazzi del catechismo ma avevo deciso di andare comunque in chiesa a fare Adorazione visto che mi ero liberata prima del solito per recuperare forze ed energia di luce nonostante l'influenza e con immensa gioia ho trovato la chiesa silenziosa e Gesù esposto. Grazie Santissima Trinità.

Vi rendo grazie per ogni situazione vissuta affrontata e superata. E soprattutto grazie perché oggi Tommaso è sfebbrato e non ha più i crampi. Lode e gloria a Voi in eterno. **Patrizia Zorloni**

Preghiamo Insieme: Testimonianza domenica 17 dicembre. Parola ascoltata: "Siate lieti"

Signore voglio ringraziarti per questa Parola che mi hai donato.

Mi ha sostenuto durante la settimana come un mantra...

Tanti sono stati i momenti in cui la Letizia lasciava spazio all'afflizione, ma rivolgermi a Te in quei frangenti, affidandoti tutto e tutti,

accogliendo con obbedienza ciò che mi hai posto davanti è stata la chiave per non cadere nel buio.

Non posso prescindere dalla Fiducia in Te, per vivere nel migliore dei modi tutto ciò che mi poni davanti.

Signore, Ti chiedo di aumentare la mia fermezza nell'essere assolutamente certa della Tua Presenza della Tua Guida.

Signore, perdona il mio vacillare, Tu sei la fonte della mia Letizia e questo mi porta a vivere la vita che hai predisposto per me, accondiscendente con la Tua Volontà. **Claudia**

Preghiamo Insieme: Testimonianza Liturgia Domenica 17 Dicembre Parola: "irreprensibile..."

Padre mio... Dura è la lotta nell'Essere come Tu mi vuoi...

Dovrei, ma tra il volere e l'Essere ce ne passa!!!

Non dovrei avere motivi per deprimermi, eppure...

Basta poco a volte per consumare il bello e il buono...

I miei genitori e la moglie in cielo....

Mio Figlio e i Nipoti a 4.000 km di distanza...

Il resto della Famiglia li vedrò solo nel pomeriggio di Natale...

Se guardo indietro... solo desolazione...

Se guardo avanti ho tanti che mi stimano e amano e che sono la mia nuova e vera Famiglia...

Il male subito mi assale mostrandomi la differenza tra il dato e il ricevuto...

Ma io ho scelto di Essere nonostante le mille opposizioni...

Questo è il mio credo al di là di tutto...

Questa è l'Irreprensibilità che posso, devo e voglio vivere...

Grazie Padre di tutto... **Michele**

Preghiamo Insieme: Testimonianza Liturgia 17 dicembre 2023

Parola: "grandi cose ha fatto..."

Signore, Padre della mia vita in questa settimana che precede la venuta di Tuo Figlio Gesù, mi hai dato modo di fare memoria di tutte quelle meraviglie che hai operato in questo anno nella mia vita... E l'ho fatto perché stavo vivendo una sofferenza per un negativo accaduto a mio figlio Andrea... Ancora una volta mi dai di esercitare la mia Fede per lui, mi dai modo di essere tramite di guarigione del suo cuore addolorato... E poi mi dai la forza di non cedere alla stanchezza psicologica, perché come recitato nelle lodi di stamattina "

Perseverate e vedrete su di voi l' aiuto del Signore..." si Signore sappiamo che la misura del negativo che viviamo, è la misura della Grazia che Tu ci vuoi donare... E allora grazie Signore, perché so che ancora una volta potrò ringraziarti e lodarti con le parole di Maria : grandi cose ha fatto e farai Signore, perché solo tu Sei la nostra speranza e la nostra sola certezza. **Isabella Monguzzi**

Preghiamo Insieme: Testimonianza Liturgia del 17.12.23

Parola di Vita: "Non spegnete lo Spirito"

Padre mio, sono delusa di me stessa, e non ho nessun motivo per scusarmi, dimentico, ometto di fare alcune cose importanti. Povera me... Quando la stanchezza prende il sopravvento!!! Ma Tu sei infinita Misericordia, sarebbe una tragedia se non fosse così, riconoscere il proprio stato del momento e i propri errori ci salva per non "Spegnerlo Spirito" che vuole operare in noi, solo se glielo permetto!!! Grazie a Dio ci sono gli impegni dell'Adorazione, dei collegamenti delle stanze che mi ricordano e fanno rialzare nonostante la stanchezza!!! Soprattutto la Stanza Liturgica, con questa novità di composizione, per ricordare a me stessa quel Sì dato e riconfermato in varie occasioni e ancora Sì voglio la Compiutezza della Tua Vita Divina in me nonostante la mia povertà. Grazie Padre Misericordioso e pietoso. **Candida**

Preghiamo Insieme: Testimonianza Liturgia Ambrosiana Domenica 17.12. 2023.

Parola di Vita: "Amabilità".

Grazie Padre per questa Parola di Vita. Dopo la mansuetudine e l'Essere Voce, l'Amabilità è una caratteristica di chi vive alla sequela di Cristo.

Essere Amabili non significa ricercare ad ogni costo il favore degli altri, il loro affetto e approvazione. Essere Amabili vuol dire avere il desiderio di Amare comunque e tutti, in ogni luogo. Così, in modo disinteressato e col sorriso riusciamo ad Essere Amabili, ad essere anche punto di riferimento, di positività per chi il Signore ci pone accanto.

L' Amabilità è mite, silenziosa, ma sempre presente in noi, se la coltiviamo con naturalezza, con perseveranza, con l' Amore del nostro Gesù, nello Spirito Santo e a Maggior Gloria del Padre. Essere Amabili è donare Speranza, sempre. **Patrizia Lisci**

Preghiamo Insieme: Testimonianza Liturgia Ambrosiana del 17/12/2023

Parola: "Mettetele in pratica"

Padre Santo, Ti benedico e Ti ringrazio per quando mi dimostri che sono un foglio trasparente per Te, perché di ogni Tua creatura non un solo atomo ti è sconosciuto...Sì Padre, mi conosci così bene che ogni mia fragilità Ti è nota, prima fra tutte la difficoltà di far fruttare concretamente la Tua Parola in me, e non farla inaridire o trasformare in un orpello inutile. La Tua Grazia mi aiuta a sforzarmi per sollevarmi dall'inedia, e dalla tendenza a non mantenere propositi e promesse di cambiamento, per indolenza. In questa settimana hai messo sprone ai miei piedi e al mio cuore verso le necessità altrui, e te ne ringrazio infinitamente, perché mi mostri che nell'esercizio dell'amore verso i bisogni degli altri, i miei diminuiscono di importanza. Desidero che i Tuoi insegnamenti che sono Nutrimiento di Vita, siano assimilati dal mio essere, in modo che i succhi vitali si trasformino in seme e frutto per gli altri, per Amore a Te e a Gloria del Tuo Nome. **Luciana**

Preghiamo Insieme: Testimonianza Liturgia Ambrosiana 17/12/2023

Parola date :*...la mia anima esulta nel mio Dio ..*

Cosa è mai la vita quando vivi momenti di grandi dolori e tribolazioni? Farsi questa domanda mi spinge a mettere a nudo tutto di me, scoprirmi fragile, debole, incapace di dare supporto agli altri ma poi malgrado tutto riesco a vivere. Perché non esiste realmente una risposta preformata, a quella domanda, bisogna solo ricercare la disposizione in se stessi, aprire il cuore e disporsi a sentire nell'intimo queste parole: "Vivi , vivi tanto quanto ti riesce, non lasciarti annientare da nulla, tu sei preziosa ai Miei occhi ed Io tuo Dio ti darò tutto ciò che ti necessità per mutare questo tuo sentire. Se tu vivrai con me ogni dolore la tua Anima di arricchirà della mia Misericordia e potrai dire anche tu: *La mia anima esulta nel mio Dio.*"

Grazie Padre, GRAZIE per essere sempre così provvidenze con me, tenero e tenace nel non abbandonarmi mai ed il dolore vissuto questa settimana non mi deve accecare, così che io possa divenire quella Luce che schiarisce ogni nebbia e mi rende capace di una esultanza silente del cuore, perché in me c'è la Presenza di Dio. Certa della Tua costante presenza mi metto in disposizione totale, ricca del Tuo Amore mi renderai capace di poterlo donare a chi piange inconsolato la perdita di una figlia!

Sarò Signore ciò che Tu vuoi da me, preparata da Te che sei il mio massimo Maestro non temerò alcun male, la Tua Grazia è su di me e passerà per dare consolazione a chi è nella tribolazione.

Isabella Poggi Telloli

Preghiamo Insieme: Testimonianza liturgica 17 dicembre 2023

Parola "germogliare"

Ti ringrazio Padre di questo tempo prezioso e proficuo dell'Avvento dove faccio esperienza più profonda della Tua prossimità verso la mia vita. La Tua grazia Padre e infinita bontà mi sta concedendo spazi e occasioni per manifestare la Tua presenza in me. Mi avevi già indicato nelle adorazioni personali, di restare unita a Te per ascoltare la Tua voce ... Unico modo per riuscire superare opposizioni del divisore e non lasciarmi coinvolgere e opprimere dalle forze negative attorno a me. Grazie alla stanza liturgica con gli atteggiamenti e le parole che vengono donate ai fratelli riesco fare discernimento nelle situazioni che vivo e a mantenere viva e potente la Parola che mi viene donata. Grazie al cammino liturgico possiamo dare luce sul cammino da vivere in questo tempo per esser fruttuoso. Con i fratelli nella preghiera e fede comune annunciamo la verità che la liturgia e i momenti di preghiera ci hanno indicato. E ringrazio per i cuori che ho potuto sollevare dalla sofferenza e buio.

Maria Denaro

Preghiamo Insieme: Testimonianza Liturgia/Messa 17 Dicembre 2023

(Lettura Isaia 61,1-2.10-11) Parola: ... esulta !!!

Padre Dio di domenica in domenica io tua Lucia appuro-constato, e soprattutto poi... "assaporo"... la tua presenza!!! Ed infatti poi... sì Padre, con sempre più stupore, gioia, consapevolezza, carica e ardore e ardire. Questa domenica ad esempio tu m'hai toccato-parlato... sì Padre Dio con tutte le verità e tutti i tesori citati, nelle letture e nel vangelo; ed in modo-e-misura particolarissima infatti... sì Padre, proprio con queste righe della/nella Lettura d'Isaia, eccole :

"Io gioisco nel Signore, la mia anima esulta nel mio Dio, perchè mi ha rivestito delle vesti della salvezza, mi ha avvolto con il mantello della giustizia..."!!! E sono sempre più cosciente certa e contentissima di dirti anche infatti, ch'è proprio tutta questa... inestimabile, certa, preziosissima ed amorevole verità... che m'ha fatto affrontare serenissimamente, o gioiosamente addirittura, queste realtà vissute in settimana :

- l'ennesimo/nuovo incontro con mio figlio Davide...

-un tarlo pratico ed economico, ma importante...

-una richiesta di favore da parte d'un soggetto particolare... ed infine...

- sì, il ricco vicendevole amorevole incontro settimanale del/col nostro gruppo, con Michele.

Ed è tutto ciò ch'ho espresso infatti, che adesso mi stimola fortissimamente a ri-pronunciarti...

e con sempre più carica e amore... sì, Padre Dio, il mio "fermo" e cosciente Sì, ed un nuovo infinito ed umile grazie. **Lucia Mazzagatti**

LA SCIENZA DELL'ESSERE – Liturgia Creativa

IV Domenica di Avvento

Ringraziamo Dio per quanto ci ha concesso e ci concede di apprendere nei confronti della Scienza Creativa che gli appartiene e che per la Sua Magnanimità ci ha concesso di apprendere.

Così è stato con la Chiavi della Vita e nella analisi dei Flussi che ci hanno aperto la mente a considerare e applicare il “Principio semplice della Liturgia”, ovvero la possibilità per Grazia di vedere realizzato in noi ciò che la Parola di Dio indica, predisporre e realizza con il concorso della nostra Fede.

Quest'anno analizzeremo l'intero arco della Liturgia attraverso una nuova modalità che non si scosta dalle precedenti, ma anzi le completa.

Ogni Liturgia Domenicale verrà analizzata secondo quattro elementi di individuazione...

La Condizione Ottimale - La Condizione Negativa

La Condizione Formativa - La Condizione Applicativa

Inizieremo con il proclamare la Colletta e la Prima Lettura...

Si tratterà di cogliere nell'Ascolto dello Spirito la “Parola di Vita” che di fatto rappresenta il "Flusso" di Grazia, che verrà scelta tra quanto si è letto...

Di questa Parola bisognerà poi trovare quale sia la Condizione Ottimale, quella Negativa, la Formazione possibile e la naturale Applicazione di quello che si può vivere per Grazia...

Questa Operazione andrà ripetuta per il Salmo, il Vangelo e la Seconda Lettura.

Si verrà quindi a formare una Griglia composta da Quattro Parole Chiave, da Quattro Condizioni Ottimali, da Quattro Condizioni Negative, da Quattro Condizioni Formative e da Quattro Condizioni Applicative...

Questa modalità ha lo scopo di fissare nel nostro Sistema Pensiero la Verità inconfutabile che in Dio esiste sempre una Condizione Ottimale che può essere Formata a partire da qualsiasi Condizione Negativa in cui ci si possa trovare e di come quanto divenuto per Grazia, ha la possibilità di Essere Applicato ed Esercitato per il Bene di Tutti.

A tutto questo si aggiunge **L'elemento Trasformato...**

Siamo chiamati infatti a ricercare e a determinare cosa la Liturgia **Trasforma** di noi per divenire sempre più Coscienti e Consapevoli della potenzialità che Dio opera per e nella nostra Fede...

Così noi stessi diveniamo **Operatori Liturgici**, consenzienti e cooperanti l'azione di Grazia che Dio indica e compie nella Liturgia, per la nostra Fede... Elemento Trasformato che diviene in noi capacità esecutiva nei confronti delle problematiche della vita che siamo chiamati ad affrontare.

Michele

Liturgia	I Lettura	Salmo		Vangelo	II Lettura
IV Domenica AVVENTO 24.12.23 Titolo: Voi In Noi... Fedeli alla Promessa	Parola di Vita	Condizione Ottimale	Condizione Negativa	Condizione Formativa	Condizione Applicativa
	La Promessa di Dio	La Fedeltà	L'incoerenza	L'Accondiscendenza	Confermati
	Elemento Trasformato: Il mio Carattere				

ACCONDISCENDENZA: ACCOGLIERE CIÒ CHE SCENDE...

ACCOGLIERE con OBBEDIENZA ciò che ACCADE. Non lo scegliamo noi, è qualcosa di esterno a noi che ACCOGLIAMO IN NOI CON una FEDE CIECA e OBBEDIENTE perché non conosciamo il COME e il PERCHÉ, ma ci FIDIAMO.

CONFERMATI: FERMARE CON.

FERMARE: rendere fermo, CREARE una REALTÀ IMMODIFICABILE.

CON: COMUNIONE CON DIO

RESI FERMI CON DIO. IRRIDUCIBILI, INAMOVIBILI.

Tutta la STRISCIA è FORMATA da INDICATORI del CARATTERE perché possa essere REALIZZATA, anche con noi, la PROMESSA di DIO per TUTTA l'UMANITÀ.

Ci dobbiamo DOMANDARE se stiamo VIVENDO ciò che la VITA ci PROPONE o ciò che noi VOGLIAMO VIVERE.

L'ACCONDISCENDENZA è ACCOGLIERE TUTTO ciò che lo SPIRITO SUSCITA al di là di me. VIENE dall'ESTERNO a me così che io sappia che non sono io che scelgo

ATTEGGIAMENTI in Ordine Decrescente e Crescente			
+	1. ACCONDISCENDENZA	12. ACCONDISCENDENZA	+
	2. SFAVORE	11. COMPROMETTERSI	
	3. DIFFIDENZA	10. ACCOGLIERE IL PRESENTE	
	4. CAMBIARE IDEA	9. ACCETTARE IL PRESENTE	
	5. PRESERVARSI	8. ABBANDONARSI	
	6. SFIDUCIA	7. OBBEDIENZA ALLA VITA	
	7. DUBBIO	6. ASCOLTARE	
	8. PAURA	5. DISPORSI	
	9. DISOBBEDIENZA	4. CREDERCI	
	10. INCOERENZA	3. RAVVEDERSI	
	11. RITROSIA	2. RICONSIDERARSI	
-		1. RITROSIA	-

**È la nostra FEDELTÀ che PRODUCE
la PROMESSA di DIO per Tutta l'UMANITÀ!**

Il Foglio

Adoriamo con la Liturgia

IV Domenica di Avvento – Anno B

24 Dicembre 2023

“Voi in Noi ... La Gioia manifesta!”

(Titolo e Immagine: Candida)



Canto di esposizione: Candida

MIA GIOIA SEI

Mia gioia sei, speranza che riempi i cuori rivolti verso te. Io canterò che hai vinto la tristezza in me.

**Ti adorerò, ti loderò, davanti a te, mio Signor, danzerò, nell'amore del Padre
per sempre io dimorerò.**

Mia roccia sei, forza che rinfranca i cuori rivolti verso te. Proclamerò la fedeltà del tuo amor.

Mia luce sei, parola che consola i cuori rivolti verso te. Annuncerò che sei la via e la verità

Recitiamo insieme la Preghiera di inizio Adorazione tratta dagli scritti della Beata Madre Maddalena dell'Incarnazione Fondatrice dell'Ordine dell'Adorazione Perpetua del Santissimo Sacramento. ***Signore Gesù, vero uomo e vero Dio, noi ti crediamo realmente presente qui, nella Santissima Eucaristia, Sacramento permanente della tua Chiesa, sacro convito, in cui ci è partecipata la grazia del tuo sacrificio e ci è dato il pegno della gloria futura; Ti adoriamo profondamente e desideriamo amarti con tutto lo slancio del nostro cuore. Assieme a Te e in unione con la Chiesa, intendiamo rendere grazie al Padre, nello Spirito Santo, per gli ineffabili beni che egli elargisce agli uomini nella creazione e nel mistero pasquale. Vogliamo unirci alla riparazione per i peccati di tutti gli uomini, per i quali Ti offrì sulla croce al Padre, riconciliando l'umanità a lui. Nel tuo nome domandiamo l'avvento del regno di Dio: tutti gli uomini conoscano Te, Via Verità e Vita e diventino un solo popolo, adunato nell'unità del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo, amandosi gli uni gli altri come Tu ci ami, o Signore. Amen***

Guida: Siamo qui riuniti Padre, in questo giorno indimenticabile, davanti a Gesù fatto Carne in quel Bambino che da duemila anni Dona Pace e speranza a chi Crede in Lui. Poniamo tutto ai Suoi piedi in questa Adorazione per essere inondati della Sua Presenza Viva, del Suo Amore infinito, del Suo conforto per le sofferenze che viviamo ogni giorno, per la Gioia della riconoscenza che fai scaturire dal nostro cuore perchè Si è Donato a Te Padre, per la nostra salvezza. In questo momento di colloquio con Te, Gesù, chiediamo la Pace per questo mondo pieno di conflitti, per quelle persone che vivono momenti drammatici sotto le bombe, chiediamo la conversione per chi è responsabile di tutto questo, perchè ascolti la voce dei piccoli che più soffrono di questa situazione. Nella scorsa liturgia si parla del messaggero che porta la testimonianza della venuta di Cristo attraverso la 'voce' di Giovanni, ecco Signore vogliamo anche noi essere quella voce di chi non viene ascoltato perchè non ha voce in capitolo per il mondo, testimoniando nella quotidianità la Tua Presenza Viva in noi nelle vicende della vita di chi ci fai incontrare, speranza per quelle persone che disperano di trovare soluzioni ai loro problemi, amore quando non si sentono amati da nessuno, Pace nei momenti di agitazione per le paure che affliggono le persone in questi tempi. A Davide secoli prima è stata annunciata la Salvezza del popolo, che sarà 'stabile' per sempre, questa è la Promessa che facesti o Padre al Tuo Popolo e a cui noi crediamo, venga il Tuo Regno Signore, Viene ora, in questo tempo, in questo Bambino che attendiamo, e ogni volta è una Nuova Gioia. Lo accogliamo così con questa Gioia nel cuore, perchè tutti vedano ciò che Tu Padre compi nei Figli che Credono in Te, perchè questo mondo diventi un solo Popolo Tuoi Figli e tutti fratelli e sorelle, questo è il Tuo desiderio da sempre e noi lo vogliamo vivere oggi, ora, ogni giorno, grazie SS Trinità. **Candida**

Colletta: Dio grande e misericordioso, che tra gli umili scegli i tuoi servi per portare a compimento il disegno di salvezza, concedi alla tua Chiesa la fecondità dello Spirito, perché sull'esempio di Maria accolga il Verbo della vita e si rallegri come madre di una stirpe santa e incorruttibile.

Breve Silenzio

Canto: TUO È IL REGNO – Rosaria Manniello

Rit: Tuo è il Regno, tua è la Potenza E la Gloria nei secoli (X2)

Sii benedetto Dio d'Israele Tu nostro Padre ora e per sempre.

Date al Signore Gloria e Potenza Gloria al nostro Dio, Gloria al Re dei Re. **Rit.**

O mio Signore Tuo è il Regno, Tu sei Sovrano sopra ogni cosa.

Gloria e ricchezza Tu elargisci, Tu datore di vita, Gloria al Re dei Re. **Rit.**

Nella Tua mano Forza e Potenza, Pace e Gioia per chi crede in Te.

Nel Tuo Tempio noi acclamiamo Gloria al nostro Dio, Gloria al Re dei Re. **Ri**

Prima Lettura: Dal secondo libro di Samuèle 7, 1-5.8b-12.14a.16

Il re Davide, quando si fu stabilito nella sua casa, e il Signore gli ebbe dato riposo da tutti i suoi nemici all'intorno, disse al profeta Natan: «Vedi, io abito in una casa di cedro, mentre l'arca di Dio sta sotto i teli di una tenda». Natan rispose al re: «Va', fa' quanto hai in cuor tuo, perché il Signore è con te». Ma quella stessa notte fu rivolta a Natan questa parola del Signore: «Va' e di' al mio servo Davide: "Così dice il Signore: Forse tu mi costruirai una casa, perché io vi abiti? Io ti ho preso dal pascolo, mentre seguivi il gregge, perché tu fossi capo del mio popolo Israele. Sono stato con te dovunque sei andato, ho distrutto tutti i tuoi nemici davanti a te e renderò il tuo nome grande come quello dei grandi che sono sulla terra. Fisserò un luogo per Israele, mio popolo, e ve lo planterò perché vi abiti e non tremi più e i malfattori non lo opprimano come in passato e come dal giorno in cui avevo stabilito dei giudici sul mio popolo Israele. Ti darò riposo da tutti i tuoi nemici. Il Signore ti annuncia che farà a te una casa. Quando i tuoi giorni saranno compiuti e tu dormirai con i tuoi padri, io susciterò un tuo discendente dopo di te, uscito dalle tue viscere, e renderò stabile il suo regno. Io sarò per lui padre ed egli sarà per me figlio. La tua casa e il tuo regno saranno saldi per sempre davanti a me, il tuo trono sarà reso stabile per sempre"».

Preghiamo Insieme: ..."Il Re Davide"... Il Signore mise Re Davide al sicuro proteggendolo da tutti i suoi nemici, ma Davide volle costruire una casa al Signore. Ma il Signore cosa vuole dirci? Se noi amiamo e onoriamo, il nostro Signore, quando arriverà il nostro giorno, Lui ci aprirà la Sua porta e ci accoglierà nella Sua Casa. Lode e gloria a te Signore Gesù. **Rosaria Manniello**

Breve Silenzio

Canto: Il Tuo Amore è grande – Luisa

Signore, il tuo amore è grande... Signore, il tuo amore è immenso

Sei qui presente e vivi in mezzo a noi

La morte no, non può strapparci dal tuo amore

Signore, il tuo amore è grande... Signore, il tuo amore è immenso

Senza fine il mio cuore canterà per te, Per la tua eterna fedeltà

Mio Signor, con te nulla mancherà, Tu sei il mio pastore e mi consoli

L'anima riposa in te sicura, La forza del tuo amore mi sostiene

Salmo Responsoriale: Dal Salmo 88 Canterò per sempre l'amore del Signore.

Canterò in eterno l'amore del Signore,

di generazione in generazione farò conoscere con la mia bocca la tua fedeltà,

perché ho detto: «È un amore edificato per sempre; nel cielo rendi stabile la tua fedeltà».

«Ho stretto un'alleanza con il mio eletto, ho giurato a Davide, mio servo.

Stabilirò per sempre la tua discendenza, di generazione in generazione edificherò il tuo trono».

«Egli mi invocherà: "Tu sei mio padre, mio Dio e roccia della mia salvezza"».

Gli conserverò sempre il mio amore, la mia alleanza gli sarà fedele».

Preghiamo Insieme: "Gli conserverò sempre il mio Amore"

L'amore è l'incontro di sguardi, battito accelerato di cuore, lacrime di gioia ed emozioni esplosive che danno vita ad attimi di follia. Ma se non si vive nella fedeltà si va incontro alle tempeste e si affonda, se non si vive nella fedeltà si possono percorrere strade tortuose e perdersi...

Gli conserverò sempre il mio Amore... L'Amore è trovarsi, perdersi nello sguardo dell'altro, sentire il battito del cuore di chi si ama anche se lontano, vivere le tempeste e camminare nelle strade tortuose sapendo che si ha Dio come faro e navigatore nelle notti della vita, per questo siamo conservati nella Fedeltà del suo Amore. **Luisa**

Breve Silenzio

Canto: Abbracciami – Anna Savina

Gesù parola viva e vera sorgente che disseta e cura ogni ferita
ferma se di me i tuoi occhi la tua mano stendi e donami la vita.

Abbracciami Dio dell'eternità rifugio dell'anima Grazia che opera.

Riscaldami fuoco che libera manda il tuo Spirito, Maranatha Gesù.

Gesù asciuga il nostro pianto leone vincitore della tribù di Giuda
vedi nella tua potenza questo cuore sciogli con ogni sua paura.

Abbracciami Dio dell'eternità rifugio dell'anima Grazia che opera.

Riscaldami fuoco che libera manda il tuo Spirito, Maranatha Gesù.

Vangelo: Dal vangelo secondo Luca 1, 26-38

In quel tempo, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Rallègrati, piena di grazia: il Signore è con te». A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine». Allora Maria disse all'angelo: «Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?». Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch'essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: nulla è impossibile a Dio». Allora Maria disse: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola». E l'angelo si allontanò da lei.

Preghiamo Insieme: ... "Non Temere"... Mio Signore, in questo periodo sono veramente stanca perché non sono stata capace di reggere la sofferenza che ha colpito la mia famiglia e tutte quelle che incontro nel mio quotidiano vivere nel mondo del lavoro. Ma in questi momenti sento sempre più forte nel mio cuore la Tua parola "Non Temere" e lì ho la certezza assoluta che Mi inviti e Mi aspetti a braccia aperte per accogliermi, consolarmi, aiutarmi e per donarmi il Tuo infinito Amore per poter ricominciare tutto daccapo con più forza e coraggio. La Tua Parola mi fa riflettere su come procedere nel cammino della vita nonostante faccio tantissime cadute, sapendo comunque che Tu sei la mia roccia sicura soprattutto quando non riesco a vedere la Tua luce... Mio Signore ti ringrazio per tutti i fratelli e sorelle che Mi hai fatto incontrare nella Comunità sono veramente eccezionali, mi stanno vicino in ogni momento e mi danno la gioia di vivere ogni settimana l'Adorazione tramite il telefono per stare insieme a Te e con loro! Grazie mio Signore per tutto quello che Ci hai Donato e continui a Donarci senza che ce ne accorgiamo... Lode e Gloria a Te. Amen. **Anna Savina**

Breve Silenzio

Canto: Io Credo in Te Gesù – Luisa

A te, mio Dio, affido me stessa. Con ciò che sono per te, Signor

Il mondo mio è nelle tue mani. Io sono tua per sempre

Io credo in te, Gesù Appartengo a te, Signor

È per te che io vivrò Per te io canterò, Con tutto il cuor.

Ti seguirò ovunque tu andrai Tra lacrime e gioia, ho fede in te

Camminerò nelle tue vie (camminerò) Nelle promesse per sempre.

Seconda Lettura: Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani 16, 25-27

Fratelli, a colui che ha il potere di confermarvi nel mio vangelo, che annuncia Gesù Cristo, secondo la rivelazione del mistero, avvolto nel silenzio per secoli eterni, ma ora manifestato mediante le scritture dei Profeti, per ordine dell'eterno Dio, annunciato a tutte le genti perché giungano all'obbedienza della fede, a Dio, che solo è sapiente, per mezzo di Gesù Cristo, la gloria nei secoli. Amen.

Preghiamo Insieme: ... "Nel Silenzio" ... Quanti di noi oggi sarebbero capaci di annunciare la Verità di cui parla S. Paolo? O andiamo dietro i fautori di discordia e di coloro che vendono fumo negli occhi, con false ideologie? Noi sappiamo che nell'obbedienza a Dio si realizza il piano di salvezza. La domanda nasce spontanea, come attuarlo oggi nel nostro ambiente? La Verità va detta, un Dio Bambino è in mezzo a noi e In noi, trasformando la nostra natura umana in quella Divina. **Luisa**

Breve Silenzio

Letture: Diario di Bordo 23.12.2010 di Michele Corso – Adoratori Missionari dell'Unità

Verso Betlemme...

Nel Tempo nel Luogo Centro della Storia.

Dio si Fa Uomo in Maria.

*Dio Nasce nel Tempo tra gli Uomini
per Rendere Presente la Sua Presenza.*

Irrompe nel Tempo il Tempo di Dio

Grazia che Raggiunge l'Umanità

al Culmine al Tempo Fissato

Dio Visita il Suo Popolo.

Quanti Secoli dall'Errore son Passati

Quanto Dolore e Fatica dall'Uomo Vissuti.

Ma la Speranza quella mai non è mai Mancata

la Promessa di Dio è Passata di carne in carne sino a Maria.

E il Verbo si Fece Carne ed Abitò nel Suo Grembo di Vergine

Lei Amata e Preparata da Dio in Vista della Grazia per Tutti Noi.

In Lei l'Umanità dell'Umanità Visitata dal Divino Splendore del Figlio

In Lei, Noi Suoi Figli, da Lei abbiamo Ricevuto il nostro Futuro Eterno.

Maria, Giuseppe, l'Umanità dei Giusti in Cammino verso il Nascere di Dio

a Betlemme nel Dovunque della Storia l'Amore Vuole Amare la Vita

Viene per Noi, per Ognuno, Noi Figli del Padre da Lui Distanti.

Viene a Colmare la Distanza per Riempire d'Amore l'Abisso.

Emmanuele... Dio con Noi... Mai più da Te Divisi...

In Te per sempre Uniti... nell'Amore... al Padre che ci ha Voluti...



Quanta strada ha fatto quel fango dalle mani di Dio nella Creazione sino a divenire il Suo Corpo in Maria! L'intera Creazione dovrebbe Essere Rivisitata partendo dalla Convinzione che Dio sapeva di Servire l'Uomo quale suo antenato genetico della Sua Incarnazione... Eresia? Niente affatto... Logica Biologica... Tutto Dio sapeva sin dall'inizio, sapeva che se l'Uomo avesse scelto la morte, solo Lui, la Sua Presenza nell'Uomo avrebbe potuto liberarlo e salvarlo per Donargli l'Eredità Eterna, la Sua Vita di Dio...

Padre Ti Ringrazio per darmi Ora la possibilità di entrare a piedi scalzi nel Tuo Cuore e Contemplare l'Amore che hai Effuso in quella Polvere Primordiale nel farla Vita capace di Accoglierti perché Vivesse in sé la Tua Immagine e Somiglianza. Tu il Dio Altissimo che ha elevato la Polvere al Rango più alto che una Creatura poteva mai osare e sperare di Divenire... Ci hai Destinati all'Eternità, alla Vita che Cresce nella Tua Vita di Dio... Ci hai Creati per Vivere nel Tuo Infinito.

*Non un passo vissuto dall'Umanità Ti è stato estraneo perché Preparava il Tuo Avvento... Potevi lasciare che la perversione ai Tempi di Noè distruggesse l'Uomo... L'hai Salvato per Salvare la Tua Carne... Così con Abramo, come potevi far Uccidere Isacco che sarebbe stato il Capostipite della Stirpe da cui saresti nato? Potevi lasciare che il Tuo Popolo, del quale Tu avresti fatto parte, fosse distrutto per mano del Faraone? Ogni evento della Vita dell'Umanità l'hai seguito per preservare quell'Umanità che avrebbe Santificato Ognuno di Noi nei Secoli dei Secoli... In Ogni Tempo, in Ogni Luogo ci hai Amato... e più di Tutti in Maria Preparata per Essere la Madre Tua e Nostra... Signore Vieni e Benedici la nostra Vita... Rendici per come la Tua Grazia ci ha Pensati e Voluti... L'Amore sia la nostra Vita perché la nostra Vita Diventi Amore... **Marilena***

Omelia del celebrante o lettura del Foglio Liturgico pag. 13

Breve Silenzio

Preghiamo Insieme: Ti ringraziamo Padre per la Santa Eucaristia, Corpo di Gesù Donato a noi. Signore Gesù, irrada in tutto il mondo la Luce del Tuo Natale, spingi gli uomini a deporre le armi e a stringersi in un abbraccio universale, Tu Bambino Gesù, nato per il perdono dei nostri peccati, Dono di Pace all'intera umanità, vieni a vivere nel cuore di ogni uomo e donna, in ogni famiglia, sii la nostra Pace e la nostra Gioia. Amen **Marilena**

Canto Finale: Adeste Fidelis – Venite Fedeli – Marilena

Venite Fedeli, l'angelo ci invita, venite, venite a Betlemme.

Rit. Nasce per noi Cristo Salvatore.

Venite adoriamo, venite adoriamo, venite adoriamo il Signore Gesù.

La luce del mondo brilla in una grotta; la fede di guida a Betlemme. **Rit.**

La notte risplende, tutto il mondo attende: seguiamo i pastori a Betlemme. **Rit.**

Il Figlio di Dio, Re dell'universo, si è fatto Bambino a Betlemme. **Rit.**

"Sia gloria nei cieli, pace sulla terra", un angelo annunzia a Betlemme. **Rit.**

Foglio Liturgico – Candida

Siamo vicini alla Nascita del Dio Bambino, quale meraviglia pensare che questo Dio Figlio si presenta a noi in corpo di bambino, prende la nostra Somiglianza, in tutto, tranne naturalmente l'errore umano. Nasce, vive, soffre, suda, muore come noi, ma il Padre lo riprende con Sé e ci dà la possibilità di prendere la Sua Somiglianza. Quell'antica Promessa fatta ad Abramo si è concretizzata... è venuta a noi in un bambino, quale creatura più debole esiste al mondo? Lui nato in una grotta ci ha preparato una Casa da Re, accanto al Padre. Ci ha rivestiti di regalità, noi povere e misere creature di polvere trasformata in Divino. Ti Adoriamo Bambino Gesù perché nella piccolezza riveli la Tua Grandezza e il Tuo Amore stupefacente per noi, Ti ringraziamo per questo Dono splendido che abbiamo accolto nel nostro cuore perché cresca sempre fino a Donarsi come Ti Sei Donato Tu, perché ci hai Chiamati in questa Vocazione a collaborare con Te alla Salvezza dell'umanità, Tu vieni ad abitare nel nostro cuore che diventa la Tua Casa, piccola, povera ma Piena del Tuo Amore che trasfonde e si moltiplica in tutti. Grazie anche all'azione dello Spirito Santo che ci dà la capacità di essere strumenti del Tuo Amore. Grazie SS. Trinità. Candida

Associazione Comunità Rete di Luce – Adoratori Laici dell'Eucaristia
c/o Monastero Adoratrici Perpetue del Santissimo Sacramento
Via Santa Maddalena, 2 – 20900 Monza - adoratorimike33@gmail.com - www.adoratricimonza.it